

Al Presidente del Consiglio Comunale di Perugia
dott. Leonardo Varasano

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Pubblicazione della cartografia che individua le zone che determinano la fascia di oscillazione del canone di locazione concordato.

PREMESSO CHE:

- il 18 giugno 2018 le Associazioni della proprietà edilizia (APE - Confedilizia, A.P.P.C., A.S.P.P.I., U.P.P.I.) hanno stipulato con i sindacati degli inquilini (S.U.N.I.A., S.I.C.E.T., U.N.I.A.T., UNIONE INQUILINI, FEDER.CASA) un accordo per il Comune di Perugia in attuazione della legge 9 dicembre 1998 n. 431 e del Decreto 16 gennaio 2017 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (G.U. n. 62 del 15.03.2017);
- al punto n. 6 di tale accordo "*Individuazione delle aree urbane omogenee*" si fa esplicito riferimento ad una cartografia allegata, quale parte integrante del documento, ma in realtà tale cartografia non figura tra gli allegati all'atto nonostante l'ufficio informatico del PRG del Comune di Perugia abbia elaborato una cartografia georeferenziata delle zone OMI censite dall'Agenzia delle Entrate su base catastale.

CONSIDERATO CHE:

- già con D.D. n. 60 del 10.12.2014 il Dirigente U.O. Urbanistica , Arch. Franco Marini, prendeva atto che il lavoro di digitalizzazione delle tavole del PRG risultava pienamente conforme alle finalità prefisse.

RICORDATO CHE:

- negli anni passati si sono tenuti diversi incontri fra l'Amministrazione comunale e le Associazioni di categoria per validare la cartografia predisposta dal Comune e già in data 29.06.2016 con nota prot. 118996, l'Assessore all'Urbanistica ed il Dirigente della U.O. Urbanistica, avevano sollecitato le organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori a validare la cartografia concordata nei precedenti incontri al fine di renderla ufficiale e pubblicamente consultabile.

PRESO ATTO CHE:

- ad oggi, nonostante l'accordo firmato e gli sforzi del Comune, le Associazioni di categoria non si sono rese disponibili a convalidare la cartografia senza fornire motivazioni.



TENUTO CONTO CHE:

- l'obbligatorietà dell'assistenza delle organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori per la stipula di accordi in deroga alla legge 27 luglio 1978, n. 392 è stata dichiarata illegittima costituzionalmente già con la sentenza della Corte Costituzionale n. 309 del 1996. Tale norma infatti sarebbe stata ritenuta in contrasto con gli artt. 18 (libertà di associazione) e 23 della Costituzione. Di fatto si obbliga il cittadino ad associarsi e lo si obbliga ad una prestazione patrimoniale imponendogli di avvalersi dell'assistenza di determinate associazioni dietro pagamento di un compenso, senza che ne siano fissati in alcun modo, in base alla legge, i criteri di determinazione.

RITENUTO CHE:

- facilitare la consultazione di tale cartografia andrebbe a vantaggio di tutti i cittadini, incrementando oltretutto il livello di conoscenza del territorio;
- il Comune di Perugia è rimasto l'unico di tutta la provincia di Perugia a non rendere pubblico tale documento (il link di seguito raccoglie tutte le cartografie consultabili <http://www.comune.castiglione-del-lago.pg.it/sites/www.comune.castiglione-del-lago.pg.it/files/articoli/Planimetrie.pdf>)
- è doveroso, da parte dell'Amministrazione, rendere consultabile tale documento in ossequio ai principi di trasparenza, semplificazione e imparzialità ed offrire un adeguato servizio ai cittadini che numerosi protestano giornalmente presso gli uffici dell'area Urbanistica.

SI CHIEDE AL SINDACO ED ALLA GIUNTA COMUNALE:

di stabilire un tempo massimo entro il quale le Associazioni possano fornire la validazione della cartografia, trascorso il quale si impegnano a provvedere alla pubblicazione della stessa anche senza convalida delle Organizzazioni della proprietà edilizia e dei sindacati degli inquilini.

Perugia, 18 ottobre 2018

Il Consigliere
Sergio De Vincenzi

(Art. 59. comma 2, Regolamento C.C. – “L'ordine del giorno consiste in una proposta concreta di deliberazione che impegna il Sindaco o la Giunta ad adottare iniziative o interventi di propria competenza, secondo le direttive generali formulate dal Consiglio stesso e che riguarda materie di competenza del Consiglio Comunale nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo politico – amministrativo, o relativo a provvedimenti iscritti all'ordine del giorno. L'ordine del giorno viene presentato in forma scritta al Presidente del Consiglio Comunale, il quale ne determina l'assegnazione alla Commissione competente per materia, per l'esame e l'espressione del parere da trasmettere al Consiglio. L'ordine di discussione in Commissione è stabilito dall'ordine di presentazione”).